

Migrazioni e Sviluppo

n.3
luglio 2007

Bollettino di informazione del progetto "Migrazioni e Ritorno: Risorse per lo Sviluppo"

Nota redazionale

Il terzo numero di "Migrazioni e sviluppo" contiene le informazioni concernenti le attività svolte nelle ultime settimane del progetto "Migrations et retour: ressources pour le développement", la cui prima fase si sta avviando a conclusione (la seconda fase dovrebbe partire dopo l'estate). In particolare, le informazioni saranno incentrate sui due corsi di formazione realizzati in Italia e in Marocco, con particolare riferimento ai partecipanti, ai temi trattati, alle attività di didattica a distanza, nonché alla conferenza elettronica avviata nel contesto delle iniziative formative. Inoltre, nel bollettino vengono riportate le notizie maggiormente rilevanti relative alle restanti attività del progetto, nonché alcune informazioni circa avvenimenti e iniziative, esterni al progetto, ma riguardanti le migrazioni internazionali.



L'iniziativa "Roma città delle Nazioni Unite"

Sommario

pag. 1

Nota redazionale

Roma città delle Nazioni Unite

pag. 2-5

La formazione - Gestire l'esperienza del Circolo migratorio

- Il corso di formazione in Italia
- Il corso di formazione in Marocco

pag. 6

I repertori delle opportunità in Italia e in Marocco

La conferenza elettronica

I focus group per le linee guida

pag. 7

Notizie dal progetto

Roma città delle Nazioni Unite

Il 21 giugno 2007 a Roma, presso la Link Campus University of Malta, si è tenuto il dodicesimo incontro dell'iniziativa "Roma città delle Nazioni Unite", promosso e organizzato dal CERFE con la collaborazione dell'OIM. L'incontro, intitolato "Integrazione, rimesse e ritorno. Il protagonismo sociale dei migranti qualificati", è stato l'occasione per presentare le attività e i risultati emersi dal progetto "Migrations et retour: ressources pour le développement". All'iniziativa, oltre ad alcuni beneficiari delle attività formative del progetto, hanno partecipato: Cristina De Luca, sottosegretaria di Stato, Ministero della solidarietà sociale; Marco Emanuele, Link Campus University of Malta; Mohamed Laghmari, console generale del Marocco a Roma; Federico Marta, co-direttore del progetto; Ugo Melchionda, direttore del progetto; Giancarlo Quaranta, presidente del CERFE; Gabriele Quinti, direttore del CERFE; Peter Schatzer, direttore dell'ufficio regionale dell'OIM di Roma.

Migrazioni e Sviluppo

Bollettino di informazione del progetto
"Migrazioni e Ritorno: Risorse per lo Sviluppo"

Royaume du Maroc
Haut Commissariat au Plan



Centre d'Etudes et de
Recherches Démographiques

Progetto realizzato con il contributo del Ministero degli Affari
Esteri - Direzione Generale Cooperazione allo Sviluppo

Il notiziario è curato dal CERFE
Via Monte Zebio, 32 - 00195 ROMA
Tel. +39-06-45435461
Fax. +39-06-45435683
Sito web: www.migrationretours.org
RAMS

LA FORMAZIONE

Gestire l'esperienza del Circolo migratorio

Il corso di formazione in Italia: i rischi e le opportunità del ritorno o del sostegno al paese di origine

Nei mesi di maggio e giugno si è svolto, a Roma e a Torino, il corso di formazione, rivolto a immigrati marocchini qualificati intenzionati a dare vita a progetti di "ritorno costruttivo" nel loro paese. Nel quadro dei tre moduli seminariali previsti, i beneficiari del corso hanno potuto fruire di contributi e interventi in aula volti a facilitare un loro confronto con i processi che regolano il protagonismo sociale dei migranti qualificati e a favorire un rafforzamento delle capacità necessarie a dare vita a iniziative di "ritorno costruttivo" e di sostegno allo sviluppo del paese di origine.

Tra gli altri, sono stati offerti ai beneficiari contributi relativi a: gli ostacoli e i fattori di facilitazione alla partecipazione al circolo migratorio; la progettazione di iniziative di ritorno; le opportunità messe a disposizione dal progetto per sostenere tali iniziative; il capitale sociale, la sua costruzione/ricostruzione, il suo ampliamento e la sua utilizzazione; la cooperazione allo sviluppo e la cooperazione decentrata; la creazione d'impresa e il sostegno alla creazione di impresa.



Una lezione in aula a Roma

I circoli del ritorno

Nell'ambito dei corsi sono stati costituiti, in base agli interessi dei beneficiari, sei Circoli del ritorno (quattro a Torino e due a Roma) che si sono incentrati sulla possibilità di dare vita a iniziative di: creazione d'impresa (2 circoli a Torino e 1 a Roma); cooperazione allo sviluppo (1 a Torino e 1 a Roma); reinserimento lavorativo (1 a Torino). I circoli hanno avuto la funzione di favorire il confronto e la discussione tra i partecipanti, organizzati per piccoli gruppi, circa le principali questioni, gli ostacoli e le procedure necessarie alla progettazione e all'implementazione di iniziative specifiche di "ritorno costruttivo". Il lavoro dei Circoli è stato svolto, sia in aula attraverso riunioni e laboratori, sia a distanza mediante la realizzazione di "gruppi di discussione" virtuale su internet. I circoli del ritorno hanno dato vita, in un secondo momento, a una conferenza elettronica su "Migrazione e ritorno".



Uno dei circoli del ritorno di Torino

LA FORMAZIONE

Gestire l'esperienza del Circolo migratorio

Di seguito vengono elencati i **partecipanti al corso di formazione in Italia** suddivisi per sede.

Sede di Roma

ADDAL Nadia
BEKHASS Aicha
BELATIK Ouafae
BELKACEM Latifa
BENNAJIB Mourad
BOUHRIM Said
CHAMI Maria
CHEGRI Fatima
DARIF Aziz
EL ALOUA Dalal
EL GHIOUEJ Nadia
ELOUAFI Nour Eddine
FIDDI Khalid
LHILALI Abdelaziz
MALAYO Abderrazak
MORCHID Zhour
NAAMI Buchaib
NASROLLAH Naim
SALLAH EI Ghalia
TRAIKI Zineb

Sede di Torino

ABHARI Mohammed
ACHAK Fatima
AKIL Nabila
AMESGUINE Mohamed
ASSADI EI Hassan
BELATIK Nadia
BELATIK Mouhsin
BENAJI Driss
CHATI Mustapha
DEHHANI Abdellatif
DRHOURHI Mohamed
EDDAHIBI Hafida
EL OUAFI Nezha
ELAMJAD Youssef
ELATIA Rachida
FARAHAT Mina
FIRDAOUS Khadija
GARGATI Abdellah
GHAZOU Malika
HABID EDDINE Fatima Zahra
HARZAFI Abdellatif

HOUJRI Abderrazak
KHARFATI Fouzia
LAAROUAT Driss
MAARIR Mohamed
MARRHOUBI Abdelhadi
MEFTAH EI Kebir
MEKKI Hafida
MESLOHI Karim
MESLOHI Fouad
MOUKASSI Brahim
MOUKRIM Abdeljabbar
MOUTASSADIK Abderrahim
MOUTASSADIK Abderrazak
NAQI Samir
NASSIB Amina
OUARID Asmaa
OUARID Khadija
RAKI Mohamed
RIAD Fatima
SADEK Said
SEQQAI Rachid
ZAKI Mohammed
ZITOUNI Hassan



Il corsi di formazione a Torino



Uno dei circoli del ritorno a Roma

LA FORMAZIONE

Gestire l'esperienza del Circolo migratorio

Il seminario di Casablanca

I giorni 16 e 17 luglio 2007 si terrà a Casablanca, presso gli uffici della Direzione regionale dell'Alto Commissariato al Piano, il quarto modulo seminariale del corso di formazione in Italia "Gestire l'esperienza del Circolo migratorio: i rischi e le opportunità del ritorno o del sostegno al paese di origine". Il seminario rappresenta un'occasione, per i beneficiari delle attività formative realizzate in Italia, di confrontarsi con i rappresentanti del mondo istituzionale, economico e sociale del proprio paese e di definire maggiormente i progetti di "ritorno costruttivo" determinati durante la formazione. Al seminario sono stati invitati a intervenire, tra gli altri: l'Alto Commissariato al Piano; il Ministero incaricato della comunità marocchina all'estero; la Fondation Hassan II; la Fondation Mohammed V; l'ANAPEC; la CGEM; il Centro regionale per l'investimento di Tadla Azlal.

Il corso di formazione in Marocco: i rischi e le opportunità dell'avvio e dell'integrazione nel paese di accoglienza

Il 30 giugno si è concluso a Casablanca il corso di formazione rivolto a potenziali migranti qualificati intenzionati a dare vita a percorsi di ingresso in Italia. Durante il corso sono stati forniti contributi e interventi in aula volti a presentare ai partecipanti gli elementi principali che caratterizzano il protagonismo sociale dei migranti qualificati e a favorire il rafforzamento delle capacità necessarie per la realizzazione di progetti migratori di qualità.

Nelle 65 ore di lezione in aula sono intervenuti ricercatori, esperti e operatori, che hanno incentrato i loro contributi, tra l'altro, su: gli ostacoli e i fattori di facilitazione alla partecipazione al Circolo migratorio; alcuni elementi di teoria e metodologie della progettazione; le opportunità offerte dal progetto per sostenere il percorso migratorio e l'inserimento lavorativo in Italia; il capitale sociale, la sua costruzione/ricostruzione, il suo ampliamento e la sua utilizzazione; le politiche, i soggetti e le strutture di sostegno all'integrazione e all'inserimento professionale nel paese di accoglienza.



I beneficiari del corso di formazione in Marocco (Casablanca)



I beneficiari del corso di formazione in Marocco (Casablanca) durante una lezione

LA FORMAZIONE

Gestire l'esperienza del Circolo migratorio

Il corso di formazione in Marocco (segue)

Inoltre, i beneficiari hanno avuto modo di realizzare, nel quadro delle 20 ore di didattica integrata, incontri con soggetti, enti, organizzazioni e istituzioni che operano, direttamente o indirettamente, nel quadro delle politiche migratorie e che hanno fornito informazioni e conoscenze circostanziate circa i principali aspetti della realtà sociale, economica e culturale italiana, ma anche del mondo delle migrazioni internazionali. Tra gli incontri, si possono citare quelli con i rappresentanti della Ambasciata italiana, del Centro culturale italiano, dell'Istituto per il commercio estero italiano; gli esponenti di alcune Ong italiane impegnate in Marocco (Coopi, Mlal, ICS); alcuni immigrati qualificati di ritorno; i rappresentanti della BCME e della Barid Almaghrib.

Infine, parallelamente alle attività formative, è stato condotto un corso di lingua italiana per facilitare il primo impatto con il paese di quei beneficiari che non avevano già una padronanza della lingua.

I partecipanti al corso di formazione in Marocco sono elencati di seguito.

AOURIK Amal
 BENKADDOUR Amina
 CHARAFI Latifa
 CHARAFI Mohamed
 CHIALI Ilham
 EDGHOUGHY Younes
 EL JOUDI Abderrahim
 EL KHABBOULI Omar
 EL MABRAK Omar
 ESSAGMNI Nadia
 ESSAKALI Saïd
 FATIH Tarik
 HAMMOUCHA Yassine
 HARDA Tarik
 KARIM El Mostafa
 KERRARI Taoufik
 KOHLI Abdelwahed
 LOUTFI Mohamed
 MADI Hicham
 MAHDAOUI Rachid
 MARBOUH Mustapha
 NABOULSSI Youssef
 NASSIF Hasna
 NEDDAL Mohammed
 RACHIH Aziz
 RAITEB Khadija
 REGUIG Abdelmajid
 SAIDI Fouad
 SARIH Abdennour
 WAKIL Jawad



Una lezione in aula in Marocco (Casablanca)

I repertori delle opportunità in Italia e in Marocco

In occasione dei corsi di formazione previsti dal progetto sono stati messi a punto, in versione provvisoria, i repertori delle opportunità in Italia e in Marocco. Questi repertori raccolgono i frutti di un lavoro di networking, durato alcuni mesi, che ha condotto all'individuazione e alla presa di contatto con enti e organizzazioni, pubbliche, private e non profit disponibili a sostenere i beneficiari delle attività di formazione nell'implementazione futura dei loro progetti migratori o delle loro iniziative di "ritorno costruttivo" o di reinserimento nel paese di origine. In particolare, questi soggetti si sono dichiarati disponibili a offrire un sostegno ai beneficiari attraverso iniziative di diverso genere quali, tra l'altro: ospitare stage di formazione o internship presso le proprie strutture; organizzare inserimenti lavorativi; fornire attività di incubazione di impresa; offrire consulenza e assistenza per la creazione d'impresa o per iniziative di cooperazione; fungere da tramite con altri attori di interesse dei beneficiari dei corsi.

La conferenza elettronica

È attiva presso il sito del progetto www.migrationretours.org la conferenza elettronica "Migrazione e ritorni". Con questa conferenza si intende coinvolgere, non solo i partecipanti alle attività di formazione, ma anche altri migranti qualificati in una discussione e in un confronto basato sull'esperienza diretta circa gli elementi che possono favorire: il legame con il paese e la comunità di origine; la maturazione di una forte responsabilità sociale nei confronti del proprio paese; l'attivazione di forme di ritorno, effettivo o virtuale, in grado di contribuire allo sviluppo e alla crescita del paese di provenienza. Per partecipare alla conferenza elettronica, che viene moderata da Gianfrancesco Costantini e che si concluderà al termine del progetto, è necessario iscriversi inviando un messaggio all'indirizzo di posta elettronica del progetto info@migrationretours.org.

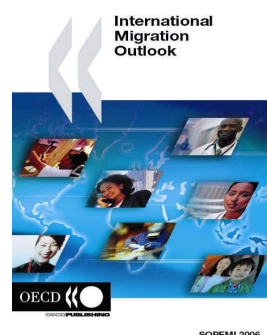
I focus group per le linee guida

Tra il 4 e il 6 luglio 2007 si terranno, in Italia e in Marocco, alcuni focus group. Si tratta di incontri finalizzati a discutere un documento – redatto sulla base dei risultati della ricerca e più in generale delle attività del progetto – contenente alcune raccomandazioni per il *policy planning* di iniziative volte a sostenere il protagonismo sociale dei migranti qualificati e il loro ruolo di agenti di sviluppo. Agli incontri sono stati invitati esperti dei fenomeni migratori che si confronteranno al fine di verificare l'eshaustività, la pertinenza e l'applicabilità delle raccomandazioni formulate e di contribuire, così, alla stesura del documento di linee guida finale.

Notizie dal progetto

- Il giorno 17 maggio si è tenuta, presso gli uffici dell'Alto Commissariato al Piano del Regno del Marocco, la quarta riunione del Comitato di monitoraggio del progetto. Alla riunione erano presenti, tra gli altri: Mohamed Bijaad, segretario generale dell'Alto Commissariato al Piano; Fabio Minniti e Sara Debenedetti, dell'Ufficio di cooperazione allo sviluppo dell'Ambasciata d'Italia a Rabat; Peter Schatzer, direttore dell'ufficio regionale dell'OIM di Roma; Gabriele Quinti, direttore del CERFE.
- Nel quadro delle attività di formazione in Italia è stato organizzato un incontro tra i beneficiari e due docenti provenienti dal Marocco. In particolare, i partecipanti al corso di formazione hanno potuto fruire, nei giorni 20, 21 e 22 giugno, dell'intervento di Abdesselam El Ftouh, Direttore del Polo Promozione Economica della Fondazione Hassan II e di Naima Senhadji, esperta in relazioni istituzionali e consulente dell'ANAPEC.
- In questo periodo il personale dell'Unità di gestione del progetto ha realizzato quattro missioni volte a verificare l'andamento delle attività, a coordinare il lavoro da svolgere nelle ultime settimane, a prendere parte ad alcune attività specifiche e iniziative istituzionali (Comitato di monitoraggio del progetto, cerimonia inaugurale del corso di Casablanca, interventi formativi). In particolare, il direttore del progetto Ugo Melchionda si è recato in Marocco due volte (dal 16 al 19 maggio e dal 6 al 9 giugno). Anche il co-direttore Federico Marta ha realizzato due missioni in Marocco (dal 16 al 20 maggio e dall'11 al 13 giugno).

Nel mese di giugno è stato presentato il rapporto annuale dell'OCDE sui movimenti e le politiche migratorie del 2007 dal titolo "**International migration outlook**"



Il 18 giugno 2007 si è tenuto a Rabat un seminario di presentazione dell'indagine sull'**inserimento socio-economico dei marocchini residenti all'estero nei paesi di accoglienza**, condotta dal Centre d'Études et de Recherches Démographiques – CERED. La ricerca ha avuto l'obiettivo di studiare i meccanismi che regolano il processo di inserimento dei migranti nei paesi ospiti e di identificare i fattori e le determinanti che possono favorire questo processo. Si tratta di uno studio basato su un lavoro di campo che ha riguardato 2.832 marocchini residenti all'estero.